

Un inedito di Ferruccio Rossi-Landi:

Di alcuni recenti sviluppi della scuola analitica britannica

a cura di Cristina Zorzella

Is presented here an unpublished writing of Ferruccio Rossi-Landi (1921-1985), exponent and promoter of the analytical philosophy in Italy in the fifties. The text belongs to Rossi-Landi's Archive, acquired in 1988 from the Library of Documentation and Search of the International Centre of Space and Time (CISST) of Brugine (Padua), and it belongs to the section of the Autograph writings, group β): writings on the analytical philosophy. The text, probably written in 1952, shows the zeal and the interest of the Italian philosopher to spread in Italy the new philosophical methodology. The writing is one of the author's works directed to delineate the nature and the finalities of the analytical method. Rossi-Landi intends to expose the results reached from the British analytical school and to analyse them from an objective point of view. He underlines not only the positive aspects, but the limits of the new methodology too, a critical attitude that makes his work not a mere exposition of foreign doctrines but a real original elaboration of the Anglo-Saxon philosophy.

Il testo inedito che viene qui presentato appartiene al Fondo Rossi-Landi, che comprende i materiali autografi e la biblioteca personale di Ferruccio Rossi-Landi (1921-1985). Acquisito nel 1988 dalla Biblioteca di Documentazione e Ricerca del Centro Internazionale di Storia dello Spazio e del Tempo (Cisst) di Brugine (Padova), il Fondo è stato oggetto, nel 1994, di un lavoro di catalogazione (anche grazie al contributo della famiglia Rossi-Landi) da parte di Marco Iannucci e Cinzia Bianchi. È stata effettuata una suddivisione in due sezioni principali, gli *Scritti autografi* e l'*Epistolario*, e una sezione aggiuntiva intitolata *Materiali vari*. Degli *Scritti autografi*, che coprono un arco di tempo che va dai tardi anni tren-